

Richiesta di trasformazione del bosco

ai sensi dell'articolo 4 del D.LGS. 227/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n° 57" e dell'articolo 34 della L.R. 22/12/2011 n° 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n° 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012 – 2014" così come indicato dalla Delibera di Giunta Regionale n° 549 del 02/05/2012 "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 227/2001 e dell'articolo 34 della L.R. 22 dicembre 2011 n° 21" e conseguentemente regolamentata dalla Delibera di Giunta n° 1287 del 10/09/2012 "Disposizioni conseguenti alla deliberazione di giunta n° 549/2012. Approvazione del contenuto informativo minimo per la predisposizione dell'elenco delle aree disponibili per interventi compensativi. Approvazione elenco dei coefficienti di boscosità dei Comuni della Regione Emilia – Romagna anno 2012."

SPAZIO PER IL PROTOCOLLO

RICHIEDENTE

GENERALITA' ANAGRAFICHE:

Cognome BOTTARELLI Nome ALFREDO, Luogo di nascita Cadeo (PC) Data di nascita 20/11/1968

Codice Fiscale BTTLRD62S20B332Z

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Società SEB S.l.r. C.F./P.IVA 03016860961

sede legale Carpaneto Piacentino (PC) 29013 Località Montanaro Casino n. 14

Telefono 0523/852837 PEC seb@mypec.eu

TITOLO DI GODIMENTO DEI TERRENI – richiedente dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. e della concessione per occupazione di aree demaniali con realizzazione di opere (impianto idroelettrico per la produzione di energia da fonte rinnovabile)

CHIEDE DI EFFETTUARE IL SOTTO RIPORTATO INTERVENTO

OGGETTO DELL’INTERVENTO

Taglio di alberature per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul Torrente Enza in Località Cedogno

DICHIARA inoltre che gli altri proprietari/aventi titolo sono: AREE DEMANIALI

Che l’intervento viene realizzato:

lungo il Torrente Enza, in Comune di Neviano degli Arduini, località Cedogno

Dati catastali		Superficie (Ha)		Tipo di governo (vedi tabella allegata alla DGR 549/2012)
Foglio	Particella	Catastale	Interessata	
85	DEMANIO	-	3,325	NON GOVERNATO

Comunica che il Progettista incaricato è:

Nome LAURA Cognome PEZZONI Codice Fiscale PZZLRA77B61C816H

Con Studio in Codogno (LO) Via Diaz n. 22

Iscritto all’ordine degli Ingegneri della Provincia Lodi al numero 434 avente PEC
geolambda@geolambda.viapec.it

Per accettazione

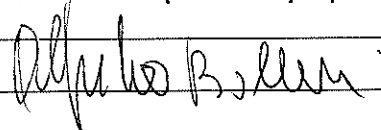
Timbro e firma del progettista incaricato



Che il sottoscritto, in qualità di richiedente, si impegna a rispettare quanto previsto dal punto 4 dell'allegato A alla Delibera di Giunta Regionale 549/2012 relativamente a:

1. per gli interventi realizzati a cura e spese dei destinatari dell'autorizzazione:
 - a. le superfici forestali che possono essere trasformate;
 - b. la congruità tecnica del progetto, degli interventi compensativi da realizzare, con relative modalità tecniche e i costi da sostenere sulla base del progetto presentato;
 - c. le prescrizioni esecutive;
 - d. i termini entro i quali iniziare e completare gli interventi compensativi prescritti;
 - e. gli interventi di manutenzione negli anni successivi all'impianto fino all'affermazione del bosco;
 - f. l'entità della cauzione a garanzia della realizzazione dei lavori (fidejussione);
 - g. le eventuali ulteriori prescrizioni ritenute necessarie;
2. per gli interventi compensativi da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo regionale di cui all'art.5:
 - a. le superfici forestali che possono essere trasformate;
 - b. l'ammontare degli oneri di compensazione;
 - c. i tempi e modalità di pagamento degli oneri;
 - d. le eventuali ulteriori prescrizioni ritenute necessarie.

Il richiedente (firma del proprietario e/o aventi titolo)



Carpaneto Piacentino 12/12/2023

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DALL'AVENTE TITOLO:

La sottoscritta Laura Pezzoni nata a Codogno il 21/02/1977 C.F. PZZLRA77B61C816H con studio in Codogno Via Diaz n. 22 tel. 0377/433021 PEC geolambda@geolambda.viapec.it
iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Lodi al n° 434 su incarico del sig. Bottarelli Alfredo
residente in Cadeo (PC) via S. Pietro n. 5,

ELENCO ALTRI PROGETTISTI:

Il sottoscritto nato a il
C.F. con studio in
Via tel. PEC
iscritto all'Ordine/Albo de
della Provincia di al n°
su incarico del sig.residente in.....vian.,

Il sottoscritto nato a il
C.F. con studio in
Via tel. PEC
iscritto all'Ordine/Albo de
della Provincia di al n°
su incarico del sig.residente in.....vian.,

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

(ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

- la conformità alle leggi e ai regolamenti in materia urbanistica ed ambientale;
- la conformità alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
- la conformità alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, gravanti sull'immobile;
- il rispetto delle norme di sicurezza;
- l'assoggettamento alle disposizioni di cui all'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42.

L'istanza di trasformazione è presentata al Comune di Neviano degli Arduini (PR), competente ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 9/2012, prende origine dalla verifica di quanto riportato nell'articolo 1 dei **"criteri e direttive"** stabiliti con la **Delibera di Giunta regionale n° 549/2012**. Tali criteri indicano possibili tutti quegli interventi che sono autorizzati in attuazione all'articolo 4 del D. Lgs. n° 227/2001 (comma 2) e conseguentemente autorizzati in conformità all'articolo 146 del D. Lgs. N° 42/2004, nel rispetto del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che vi hanno dato attuazione nonché nelle disposizioni previste dalla D.G.R. n° 549/2001 compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento e di igiene ambientale, come disposto dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 227/2001.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco, nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica (art. 34 comma 1 ter – LR n° 21/2011 e successive modifiche e integrazioni – L.R. n° 9/2012 e L.R. n° 19/2012), sono acquisiti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente in materia di tutela ambientale e di seguito elencati:

- **il parere dell'ente delegato in materia forestale ai sensi della L.R. n. 30/1981**, per le valutazioni di ordine selvicolturale, naturalistico ed ambientale, per i territori non compresi nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000;
- **l'autorizzazione dell'ente competente in materia** per la trasformazione dei boschi nei territori soggetti a vincolo idrogeologico;
- ~~la valutazione di incidenza ai sensi della LR n. 7/2004~~ nei territori compresi nei siti di importanza comunitaria e nelle zone di protezione speciale, istituiti ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche, e 79/409/CEE, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- ~~il nulla osta previsto dall'art. 40 della LR n. 6/2005 o dell'articolo 13 della L. n° 394 del 6/12/1991~~ per la trasformazione del bosco nei Parchi Regionali e Nazionali e nelle Riserve;

Specificando che:

- a) l'area indicata nella dichiarazione dell'avente titolo ed oggetto della presente asseverazione è censita all'NCEU/NCT di Neviano degli Arduini:
 - al foglio n° 85 mappale n° DEMANIO Sub /
- b) l'intervento insiste in area che nello strumento urbanistico PRG/RUE/PSC vigente, è compreso in zona omogenea E4.1 art. 45.1 della normativa di attuazione;
- c) l'intervento non ricade in aree soggette a "controllo archeologico preventivo";
- d) **[L.R. 30/1981]** l'istanza avanzata è relativa a territori **non compresi** nelle aree protette/siti della Rete "Natura 2000".
- e) **[R.D. 3267/1923]** la trasformazione del bosco prevista **ricade** nei territori soggetti a vincolo idrogeologico,
- f) **[L.R. 7/2004]** la trasformazione del bosco prevista **non ricade** all'interno di territori compresi nei siti di importanza comunitaria e nelle zone di protezione speciale, istituiti ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche, e 79/409/CEE, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici
- g) **[art. 40 L.R. 6/2005 o art. 13 L 394/1991]** la trasformazione del bosco prevista **non ricade** all'interno di Parchi Regionali o Nazionali o Riserve, e pertanto **non si allega** il nulla-osta previsto dall'art. 40 della LR n. 6/2005 o art. 13 L 394/1991.
- h) la trasformazione del bosco prevista **ricade** in aree comprese nel Piano Stralcio per il rischio idrogeologico adottato con Piano Gestione Rischio Alluvioni PGRA 2022.
- i) la trasformazione del bosco prevista **non ricade** in aree a rischio di frana ai sensi dell'articolo 12 e 13 del Piano Stralcio per Rischio Idrogeologico e caratterizzato da fenomeni di dissesto e instabilità
- j) altro da dichiarare

La trasformazione del bosco prevista dalla presente istanza ha una superficie pari a mq. 3.325 superiore ai 250 metri quadrati previsti dall'articolo 1 comma 9 della DGR 549/2012 e verrà compensata così come previsto dall'articolo 4 comma 3 del D.L.gs. 227/2001 e dalle successive regolamentazioni.

Si dichiara inoltre che:

- k) la stessa proprietà **non ha effettuato** trasformazioni e **non ha** ottenuto autorizzazione alla trasformazione nei tre anni precedenti (comma 9 articolo 1 DGR n° 549/2012) alla data di presentazione della presente richiesta anche su superfici contigue appartenenti a territori di Comuni confinanti;
- l) la stessa proprietà **non ha effettuato** interventi di trasformazione inferiore ai metri quadrati 250, anche non contigui alla superficie oggetto di istanza, o in Comune diverso, nei tre anni precedenti alla presentazione della presente;
- m) conseguentemente all'intervento previsto **non si configurano** superfici residue a copertura forestale inferiori a 2.000 metri quadrati;
- n) le superfici soggette ad intervento **non rientrano** nelle seguenti tipologie di coperture forestali (comma 11 art. 1 DGR n° 549/2012):
 - 1. boschi d'alto fusto di specie autoctone tipiche delle formazioni forestali planiziali di pianura e boschi di tipo mediterraneo del litorale, con età superiore ai 50 anni, ubicazione in comuni con coefficiente di boscosità inferiore al 5% e con prevalenza delle seguenti specie: Querce (*Quercus robur*, *Quercus petraea*, *Quercus pubescens*, *Quercus ilex*) Pini mediterranei (*Pinus pinea*, *Pinus pinaster*), Frassino ossifillo (*Fraxinus angustifolia*), Carpino bianco e orientale (*Carpinus betulus*, *Carpinus orientalis*), Olmo campestre (*Ulmus minor*) e Acero campestre (*Acer campestre*), il cui valore forestale, naturalistico e ambientale risulta elevato in quanto "relitti" delle grandi foreste planiziali e delle foreste litoranee;
 - 2. boschi realizzati o migliorati con finanziamenti pubblici nei fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, di cui al comma 6 dell'art. 2 del d.lgs. 227/01, per i quali sussistano tuttora le motivazioni che hanno portato alla loro realizzazione (RDL 3267/1923);
 - 3. boschi a dominanza di *Castanea sativa*, con presenza significativa di piante secolari derivanti da impianti produttivi (età superiore ai 100 anni), abbandonati e parzialmente o completamente rinaturalizzati per l'ingresso di specie arboree, arbustive ed erbacee tipiche dei boschi di origine naturale, in quanto caratterizzati da un elevato valore storico-testimoniale e naturalistico per la presenza di tronchi vetusti con cavità ospitanti una ricca biodiversità, costituendo in particolare l'habitat di specie di insetti ritenute prioritarie in base alla normativa europea;
 - 4. boschi compresi nei siti della rete Natura 2000, con presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE, quando l'intervento interessi una porzione significativa dell'habitat.

Le superfici oggetto di intervento **non rientrano** nelle tipologie previste dall'articolo 1 comma 12 del DGR 549/2012 di seguito elencate:

- o) ricostituzione di castagneti da frutto: interventi di trasformazione di boschi cedui di castagno in castagneti da frutto e interventi di trasformazione di formazioni forestali indifferenziate con presenza di castagni da frutto secolari in castagneti da frutto in attualità di coltura come regolato dalla circolare PG 2013 0082403 del 02/04/2013;
- p) contenimento della colonizzazione naturale della vegetazione forestale in terreni agricoli e nei pascoli, entro 8 anni dall'inizio del processo (coerentemente con la definizione di terreno saldo prevista dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale. In fase di istruttoria la valutazione potrà essere effettuata sulla base di strumenti informatizzati (foto aeree, ecc..) e con eventuali sopralluoghi anche finalizzati all'aggiornamento delle cartografie forestali allegate ai PTCP;
- q) eliminazione della vegetazione di ostacolo al deflusso idraulico effettuata in conformità alle norme vigenti in materia;
- r) eliminazione della vegetazione nelle frane attive ove si renda necessario la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico forestale.

Che la trasformazione viene richiesta, in riferimento all'articolo 1 comma 13 del DGR 549/2012, per:

realizzazione di impianto idroelettrico per la produzione di energia da fonte rinnovabile.

- s) Non è superficie percorsa da fuoco negli ultimi 15 anni (articolo 1 comma 15 DLG 549/2012 – L 353/2000);
- t) Non è bosco realizzato come intervento compensativo seguendo le indicazioni previste dal DGR 549/2012.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara e di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n.196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale i dati sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano. Dichiara, altresì, di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del summenzionato decreto legislativo.

Codogno 12/12/2023

IL TECNICO ASSEVERANTE
(timbro e firma)



TAVOLA TRASFORMAZIONE BOSCO

D.G.R. 549/2012 della Regione Emilia-Romagna

Carta Tecnica Regionale - scala 1:10.000



Area di cantiere



Area interessata dal vincolo bosco (superficie 4.425 mq)



Area effettiva di taglio, esclusa carrareccia
(superficie 3.325 mq)



Linea elettrica aerea di connessione che sarà realizzata da e-distribuzione (potenziamento da bassa a media)



Area oggetto di semplice taglio con possibilità di
ricrescita (fascia di 4 m - superficie 530 mq)
Si precisa che su tale area è già presente una linea aerea
in bassa tensione che sarà sostituita dalla nuova linea aerea
in media tensione

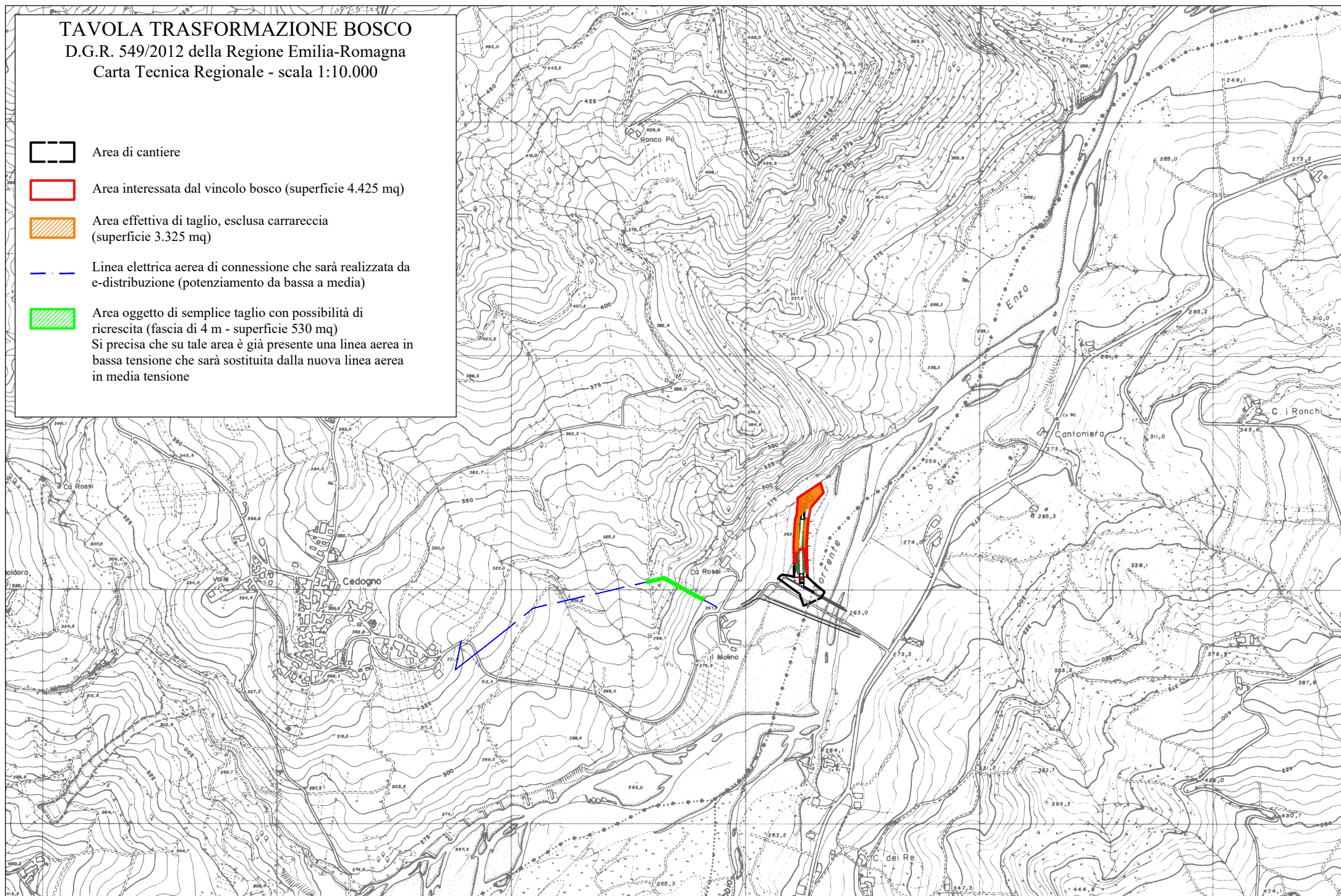


TAVOLA TRASFORMAZIONE BOSCO

D.G.R. 549/2012 della Regione Emilia-Romagna

Mappa catastale - scala 1:2.000



Area di cantiere



Area interessata dal vincolo bosco (superficie 4.425 mq)



Area effettiva di taglio, esclusa carrareccia
(superficie 3.325 mq)



Linea elettrica aerea di connessione che sarà realizzata da
e-distribuzione (potenziamento da bassa a media)



Area oggetto di semplice taglio con possibilità di
ricrescita (fascia di 4 m - superficie 530 mq)
Si precisa che su tale area è già presente una linea aerea
in bassa tensione che sarà sostituita dalla nuova linea aerea
in media tensione

Foglio 85
Neviano degli Arduini (PR)

Foglio 47
Canossa (RE)

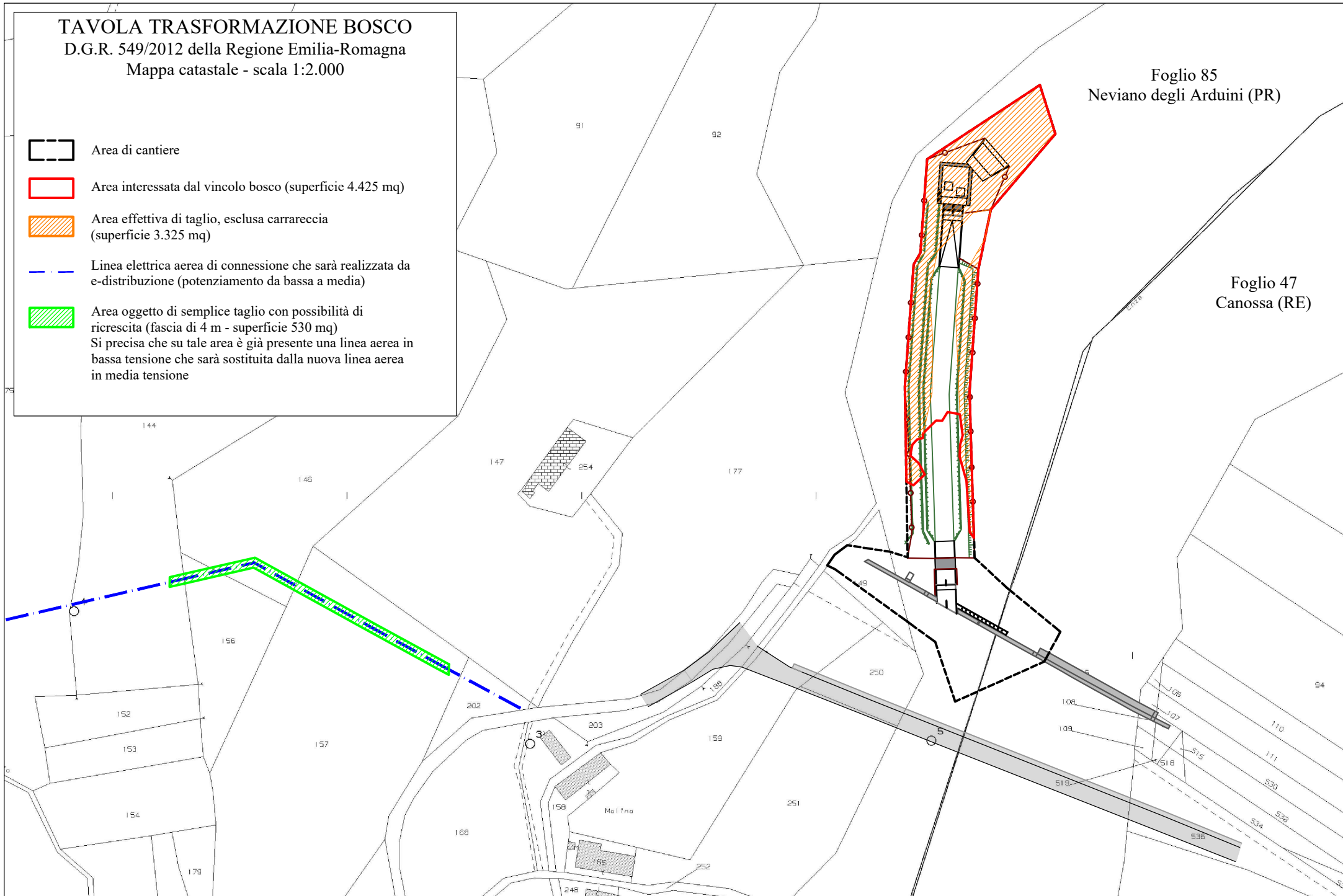








TAVOLA TRASFORMAZIONE BOSCO
D.G.R. 549/2012 della Regione Emilia-Romagna
Ortofoto - scala 1:4.000

-  Vincolo bosco art. 10 PTCP di Parma
-  Area di cantiere
-  Area interessata dal vincolo bosco (superficie 4.425 mq)
-  Area effettiva di taglio, esclusa carrareccia (superficie 3.325 mq)
-  Linea elettrica aerea di connessione che sarà realizzata da e-distribuzione (potenziamento da bassa a media)
-  Area oggetto di semplice taglio con possibilità di ricrescita (fascia di 4 m - superficie 530 mq)
Si precisa che su tale area è già presente una linea aerea in bassa tensione che sarà sostituita dalla nuova linea aerea in media tensione

